

## COMUNICATO STAMPA

### **“I servizi per l’impiego come incontro tra domanda e offerta lavoro” L’Assessore provinciale Giovanna Roccella traccia un bilancio del primo anno dal trasferimento di competenza del collocamento alla Provincia di Pistoia**

Ad un anno di distanza dal passaggio delle funzioni in materia di collocamento e politiche attive del lavoro dallo Stato alle Regioni e per noi in Toscana alle Province come Assessore Provinciale al Lavoro vorrei tracciare un bilancio di questo impegnativo 2000 che si sta concludendo e che ha portato molte trasformazioni. **Bilancio che conta al 13 dicembre una buona media di colloqui di orientamento rivolti ai disoccupati. Gli uffici territoriali ne hanno effettuati 181 a Pistoia, 220 a Monsummano e 77 a Pescia per un totale di 478.**

Bisogna subito dire che Pistoia, grazie al lavoro del servizio lavoro della Provincia, è diventata, dal punto di vista globale del servizio, un punto di riferimento per altre realtà provinciali in Toscana su alcuni punti :

- l’organizzazione del lavoro e l’integrazione delle funzioni di orientamento, collocamento, politiche del lavoro;
- la trasparenza ed oggettività delle procedure (collocamento nella P. A. – bandi di chiamata dei progetti per le convenzioni di servizi);
- il collocamento dei soggetti con disabilità ,ed i progetti di inclusione sociale delle fasce deboli del mercato del lavoro;
- la predisposizione di un sistema informatico di rete (in fase di avvio);
- la professionalizzazione dei responsabili delle strutture e procedure preposti alla erogazione dei servizi ed alle attività di programmazione.

Per tutto questo il merito è di tutti i collaboratori che in questa difficile fase di avvio della riforma si sono impegnati ben oltre il normale dovere di ufficio per mettere a disposizione la propria intelligenza ed esperienza professionale al servizio di un obiettivo comune : la riforma a fronte di difficoltà che si presentavano, alcune delle quali tuttora ci preoccupano.

Ma forse è necessario ripensare a quali erano le condizioni di partenza, perché è da queste che dobbiamo partire per valutare obiettivamente la situazione di oggi e le prospettive ed i nuovi traguardi futuri.

Il 26 novembre 1999 non eravamo un servizio bensì un gruppo di colleghi composto da operatori trasferiti dal Ministero del Lavoro (18 unità), dal nucleo provinciale dell’orientamento (4 unità più due part time), da un istruttore direttivo proveniente dalla formazione professionale e da una collega addetta di segreteria; le sedi di provenienza erano le vecchie sezioni del collocamento con i loro vetusti banconi, le tecnologie obsolete. Avevamo da affrontare problemi vecchi ma anche da impostare un servizio fortemente innovativo. Una cosa non è mai mancata : la motivazione e l’entusiasmo di molti che si è tradotto in un impegno successivo coerente e responsabile.

Riflettendo su questo e vedendo la situazione attuale non posso che riconoscere una realtà che si è positivamente evoluta. Intendo motivare queste mie considerazioni positive:

- Sono state cambiate tutte le strutture del servizio (Centri per l'Impiego e Sportelli Integrati Polivalenti) e sulle nuove sedi sono stati effettuati ingenti lavori di ristrutturazione tranne che per S.Marcello Pistoiese. Dal 2001 questi investimenti saranno ulteriormente incrementati con la ristrutturazione di nuovi spazi da destinare ai colloqui di orientamento ed alla logistica, utilizzando i finanziamenti della misura A1 recentemente inseriti nel bando Regionale per una somma complessiva richiesta di Lire 1.300.000.000. Lunedì 4 dicembre abbiamo inaugurato la nuova sede dello Sportello Integrato Polivalente di Monsummano Terme.

- Sono state potenziate le tecnologie informatiche sia come dotazione hardware che software: oggi tutte le postazioni di servizio sono collegate con linea "veloce" attraverso il sistema di posta elettronica ed Internet;

- E' stata formalmente approvata dalla Giunta Provinciale la dotazione organica del personale del Servizio Lavoro con deliberazione n. 75 del 23 maggio 2000 per un totale di 40 posti suddivisi per struttura e profilo professionale;

- Si sta operando in modo intenso per la installazione anche nella nostra realtà pistoiese del sistema di rete denominato IDOL della Regione Toscana, in luogo del sistema informativo lavoro che era stato previsto dal Ministero del Lavoro, per ampliare l'incontro domanda – offerta di lavoro. Se tutto andrà come previsto Pistoia sarà la terza Provincia toscana, dopo Firenze e Prato, ad avere un sistema di rete in grado di collegare tutte le postazioni di servizio attuali e per una circolazione in tempo reale delle informazioni. E' prevista una prima verifica di funzionamento nel mese di gennaio;

- Stiamo operando inoltre per realizzare un decentramento di alcuni adempimenti di prima accoglienza ed eventualmente di iscrizione coinvolgendo in primo luogo i comuni del territorio provinciale, a partire da quelli più periferici, con lo scopo di : realizzare una articolazione dei Servizi per l'Impiego che rispondano alle esigenze dei cittadini, evitare ingolfamenti nelle attuali sedi dei servizi per adempimenti che possono trovare una prima risposta a livello decentrato, destinare le energie e le risorse liberate alle funzioni innovative del collocamento ed alla gestione degli strumenti di politica attiva del lavoro (incontro domanda – offerta, orientamento professionale, obbligo formativo per la parte che ci compete, tirocini ecc.).Allo stato attuale sono 15 i comuni che hanno aderito allo schema di protocollo d'intesa generale in attesa della successiva convenzione che definisca in modo esatto i compiti;

- E' stato allestito un servizio per il collocamento obbligatorio dei soggetti con disabilità che è preso a riferimento da tutte le altre Province toscane per la sua efficienza ed efficacia, del resto documentata dalle oltre cento assunzioni ottenute in appena sei mesi di funzionamento reale (cioè quante realizzate in passato nel corso di vari anni);

- Sono stati predisposti bandi per assegnare le ulteriori attività di servizio finanziabili con i fondi strutturali della U.E. (Ob. 3 F.S.E. 2000-2006) per un ammontare di risorse nel biennio 2000-2001 di oltre tre miliardi e cinquecento milioni. Verranno così attivate iniziative di orientamento, bilancio delle competenze, counselling, interventi per l'inclusione sociale delle fasce deboli del mercato del lavoro, tirocini lavorativi e di orientamento (work experiences), servizi alle imprese per la creazione di impresa, l'analisi dei fabbisogni aziendali l'orientamento all'autoimpiego. Questo a partire dal prossimo mese di marzo;

Alla luce di tutto ciò riteniamo che i servizi avviati dei nuovi Centri per l'impiego possano dare sempre più risposte concrete a chi vuole intraprendere un percorso lavorativo in relazione anche alle varie tipologie di utenza.

**Assessore al Lavoro  
Provincia di Pistoia  
Giovanna Roccella**

**Pistoia 29 dicembre 2000**